

BASEBALL, LA SQUADRA DI NANNI E' PARTITA CON IL PIEDE GIUSTO

Fortitudo, un en plein da far girare la testa

Annichilita Parma: è l'unica ad inseguire Grosseto

di MINO PRATI

FORTITUDO seconda, da sola, alle spalle dell'imbattuta Montepaschi Grosseto. Dividendo con i campioni d'Italia una tripletta oltre le previsioni, fra quelle della seconda giornata.

A far le spese di un attacco sempre in doppia cifra (38 valide in totale e 5 fuoricampo) e di un monte di lancio più che convincente, la Cariparma. Battuta prima all'"Europeo" 13 a 0 e 4 a 2, quindi ieri a Bologna 8 a 1.

Venerdì la Fortitudo ha ritrovato il "suo" Jesus Matos (tre valide concesse e 11 strikeouts ottenuti in sei riprese), ottimamente supportato da Vargas (una valida e quattro kappa nei restanti tre inning), e ha letteralmente dominato dal 5° in avanti. Due delle sue tre valide a carico Jesus le aveva concesse nell'inning d'apertura, poi ha infilato 11 eliminazioni di fila, e per il Parma è stata notte fonda. E in attacco, al 5°, il turno da sei valide per i bolognesi.

Doppi di Bonci e Bautista, fuori-

campo da tre punti di Liverziani, dopo il colpito su Pantaleoni, singoli di Mazzuca e Gasparri, su Romero. Più la valida di Landuzzi contro l'ex Bazzarini. Un 6 a 0 da cui la Cariparma non ha saputo più uscire. Anzi, sono stati gli ospiti a raddoppiare, trovando ancora il fuoricampo con Austin (da due punti al 6°) e Bautista (sempre per due punti, all'8°).

SABATO invece Betto. Assolutamente Betto. Tre punti, segnati nel secondo inning (su Mori), con l'aiuto di due errori del ricevitore di casa, Bertagnon, e un fuoricampo da due di Angrisano, che Betto ha fatto bastare, fino al 7°. E quando il rilievo di Delgado ha cominciato, da subito (due battitori affrontati: un singolo, un pick-off sbagliato e una base), a far temere, ci ha pensato Milano a chiudere dalla pedana. Due centri, in trasferta, che già da

soli potevano bastare.

INVECE la Fortitudo ha completato l'opera nel posticipo domenicale.

Affidandosi ai lanci di Cillo e George, a una difesa grandissima, anche se dopo il grande-slam di Austin al 2° tutto era già deciso.

Dopo un avvio con il Parma immediatamente sull'1 a 0, raccogliendo con precisione millimetrica il possibile con una base ball e due valide di Pasqual

Matos e Betagnon, i bolognesi al secondo tentativo chiudono il conto. Natale, che tanto aveva impressionato contro

il Rimini, deve piegare le ginocchia. Con un eliminato, singolo di Lele Frignani, colpito Gasparri, singolo Bonci, valida di Pantaleoni per pareggio e sorpasso. Quindi quattro ball a Liverziani, e a basi piene il fuoricampo di Austin. Capitolo risultato: chiuso. La Cariparma è out.

PROTAGONISTI Jesus Matos torna in palla. Liverziani, Betto e Austin fanno il resto



NUMERI SUPER

Nella gara di venerdì Jesus Matos ha ottenuto 11 strikeouts in sei riprese

Arriverà in seconda al 3° e in terza una volta al 4°. E basta. Così, al 7°, sono ancora gli uomini di Nanni a segnare, con i singoli di Connell e Frignani, portati a casa base da un triplo di Gasparri.

Successioni - Gara uno: Fortitudo 000 062 230 = 13 (bv 16, e 0); Cariparma 000 000 000 = 0 (bv 4, e 4).

Gara due: Fortitudo 030 100 000 = 4 (bv 10, e 2); Cariparma 011 000 000 = 2 (bv 8, e 3).

Gara tre: Cariparma 100 000 000 = 1 (bv 5, e 0); Fortitudo 060 000 20X = 8 (bv 12, e 0).

Risultati: Rangers Redipuglia-

Telemarket Rimini 3-10, 2-13 (all'8°), 1-4; Danesi Nettuno-Montepaschi Grosseto 2-4, 1-6, 7-8 (al 12°); Cariparma Parma-Fortitudo Bologna 0-13, 2-4, 1-8; T&A San Marino-De Angelis Godo 5-0, 10-5, 9-4.

Classifica: Montepaschi 1000 (6 vittorie-0 sconfitte); Italeri 833 (5-1); Telemarket e T&A 667 (4-2); Danesi 500 (3-3); Cariparma 333 (2-4); De Angelis e Rangers 0 (0-6).

Prossimo turno: Montepaschi-T&A; Cariparma-Rangers; Telemarket-Danesi; Fortitudo-De Angelis.